

STUDI DI CONSULENZA AZIENDALE

Via Tacchi, 1 – Rovereto
Tel. 0464 435144 Fax 0464 439210
sito: www.studiogpc.it

Rovereto, 19/11/2025.

CIRCOLARE 26/2025

**Disponibilità portale PAT per richiesta contributo ex Lp. 6/23 in
modalità automatica**

Rif. normativi:

- *Legge provinciale n. 6/2023.*

Gentile Cliente,

a far data dal 19 novembre c.a. la Provincia Autonoma di Trento renderà disponibile il portale per la richiesta dei contributi provinciale ex Lp. 6/23: si tratta dei contributi per investimenti fissi, veicoli aziendali, investimenti per la transizione energetica, la tutela dell'ambiente, l'economia circolare, l'efficienza energetica, l'assicurazione dei rischi sui crediti commerciali, l'internazionalizzazione del sistema economico provinciale e i progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e studi di fattibilità. Di seguito si forniscono le novità principali.

Disponibilità del portale PAT e nuovi obblighi

Presentazione delle domande

Al link <https://www.provincia.tn.it/Servizi/Aiuto-annuale-Crescita-Trentino-L.p.-6-2023> sarà possibile dal 19.11.2025 presentare domanda di contributo a valere sugli investimenti già effettuati.

Come specificato sul sito:

- mentre in linea generale le spese agevolate devono essere sostenute entro i 18 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, **per il solo anno 2025** sono agevolate le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda **entro i 30 mesi precedenti** tale data e **comunque non oltre il 31 dicembre 2025**, per tutti gli aiuti previsti dalle disposizioni misure agevolative;
- per l'anno 2025 – con riferimento alle spese sostenute fino al 31 dicembre 2025 - **le domande possono essere presentate entro le ore 12:00 del giorno 2 marzo 2026**;
- i termini di presentazione delle domande di incentivo per l'anno 2026 – riferite a spese sostenute nei 18 mesi precedenti – saranno aperti con specifico provvedimento successivamente alla chiusura dei termini sopra indicati relativi all'anno 2025.

Nuovi obblighi

Relativamente ai nuovi obblighi, si informa come segue:

- necessità che l'impresa sia in possesso di **DURC valido** temporalmente **alla data di presentazione della domanda** e sia in posizione di regolarità contributiva;
- obbligo di stipula di polizza assicurativa contro i danni da calamità naturale ed eventi catastrofici. Il contratto assicurativo è richiesto quale **requisito di accesso per le domande presentate a partire dal:**
 - **30 giugno 2025**, per le **grandi imprese**;
 - **2 ottobre 2025**, per le **medie imprese**;
 - **1° gennaio 2026**, per le **piccole imprese**.

Tuttavia, il rispetto dell'obbligo di stipula del contratto assicurativo è altresì previsto **per le domande di incentivo presentate prima dei predetti termini con concessione successiva agli stessi**.

- alla necessità di apposizione del **codice unico di progetto – CUP** (vds. Circolare di Studio n. 9/2025) sulle **fatture emesse dal 1° giugno 2023 e relative a domande di incentivo presentate dal 22 aprile 2023**. Ovviamente, per le pratiche in procedura automatica non sarà possibile apporre il CUP in quanto la domanda di contributo va presentata a spese sostenute e prima della concessione.
- **attestazione di verifica delle spese di un professionista** iscritto nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nel registro dei revisori legali, nell'albo dei consulenti del lavoro, di un centro di assistenza tecnica alle imprese, di H.U.B. e società di servizi controllate da un'associazione di categoria;
- attestazione tecnica di esperti specializzati in materia per le misure agevolative - sottomisure relative a:
 - transizione energetica e tutela dell'ambiente;
 - internazionalizzazione del sistema economico provinciale;
 - progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità.

Nuovi soggetti beneficiari (imprese di grandi dimensioni)

La nuova Lp. 6/23 (che ha sostituito la Lp. 6/99) ha esteso il perimetro soggettivo per le pratiche di contributo in modalità automatica (spese fino a 300 k€) alle **imprese di grandi dimensioni**. Va da sé che il contributo massimo ammissibile dovrà tenere conto, come per tutte le imprese, del plafond "*de minimis*" disponibile con riferimento alla cd. "impresa unica" (Regolamento (UE) n. 1407/2013).

Gli **Studi di Consulenza** rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti
